

Cod.	STRUTTURA DI AFFERENZA	Denominazione	
74	DIDARTIMENTO CALLITE MENTALE	COMUNITA' PSICHIATRICA A BASSA E MEDIA	
/4	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE	INTENSITA'(LIMBIATE)	
Funzioni	Il coordinatore è un professionista che svolge la propria attività nella facilitazione dei processi organizzativi in stretta collaborazione con il Direttore/Responsabile di Struttura; il coordinatore si rapporta con il RAD, da cui dipende gerarchicamente, per la definizione/assegnazione delle risorse.		
		e funzioni di coordinamento richiedono capacità e conoscenze intellettuali, gestionali, innovative,	
	relazionali ed emozionali.		
	Nel contesto Aziendale di riferimento al Coordinatore afferiscono le seguenti aree di responsabilità		
	a cui seguono le declinazioni operative così come indicato nel paragrafo "Attività specifiche":		
	<ul> <li>Pianificazione gestione delle attività professionali/lavorative</li> <li>Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi</li> </ul>		
	Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali		
	Gestione delle risorse materiali e delle tecnologie		
	Gestione dei rischi e della sicurezza		
	Attività specifiche:		
	Pianificazione gestione delle attività professionali/lavorative		
	<ul> <li>gestire le risorse umane assegnate coerentemente con gli indirizzi operativi e gestionali del Direttore/Responsabile della struttura e il RAD;</li> </ul>		
	<ul> <li>gestire le risorse umane con flessibilità a garanzia dei livelli assistenziali definiti, anche in relazione ai flussi di attività;</li> </ul>		
		senze/assenze del personale garantendo l'applicazione della	
	normativa sull'orario di lavoro con particolare riferimento alla L.161/2014, al D.Lgs.66/2003 e		
	<ul><li>alle norme contrattuali vigenti;</li><li>assicurare la realizzazione dei piani assistenziali;</li></ul>		
	<ul> <li>vigilare e valutare il rispetto delle norme comportamentali e disciplinari;</li> </ul>		
	<ul> <li>garantire al personale assegnato la diffusione delle informazioni di rilevanza attraverso</li> </ul>		
	strumenti formali Aziendali;		
		ale e la valorizzazione delle competenze dei collaboratori;	
	indicato nelle procedure azienda	o di inserimento del neoassunto/neoinserito secondo quanto	
	-	ne dei conflitti attraverso l'ascolto e la mediazione;	
	collaborare con il RAD alla rilevazione del bisogno formativo;		
		ontinuo e la pianificazione della formazione del personale	
	assegnato in collaborazione con	·	
	formazione aziendale ai collabor	pazione agli eventi formativi e diffondere i contenuti della	
		realizzazione di percorsi di tirocinio degli studenti e	
	supervisionare l'effettuazione;	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
		li valutazione permanente del personale coordinato secondo	
quanto indicato nelle procedure Aziendali;  Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi			
		o degli obiettivi assegnati in collaborazione con il	
	Direttore/Responsabile della stru		
	<ul> <li>verificare il processo assistenzia</li> </ul>	le monitorando gli indicatori di esito e di processo a garanzia	
	della qualità delle prestazioni er	_	
	<ul> <li>utilizzare le informazioni gene l'organizzazione delle attività de</li> </ul>	erate dal monitoraggio e dagli strumenti informativi per	
		progetti organizzativi inerenti la qualità, il rischio clinico, la	
		lavoro (protocolli, procedure, istruzioni operative, PDTA e	
	regolamenti), vigilando sulla loro	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	



# **ASST Brianza**

- partecipare all'implementazione di documentazione assistenziale e tecnica, iniziative di ricerca e sperimentazione, adozione di modelli assistenziali e organizzativi innovativi;
- partecipare, attraverso l'analisi di fattibilità all'interno del proprio contesto con pensiero critico e costruttivo, ai cambiamenti organizzativi favorendone l'implementazione, valutando le ricadute organizzative;
- promuovere percorsi di continuità ospedale territorio;
- conoscere e analizzare i dati relativi alla soddisfazione della persona assistita (customer satisfaction – segnalazioni U.R.P.), diffondere l'esito ai collaboratori e sostenere il miglioramento delle aree più critiche.

## Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali

- mantenere e facilitare le relazioni interne ed esterne alla strutture con la Direzione dipartimentale, il DPSS Polo Ospedaliero e con i Servizi di Supporto, nonché con le strutture intraospedaliere e del territorio;
- favorire il lavoro in team multi professionali e multidisciplinari.
- collaborare nella progettazione dei percorsi di cura per le cronicità e le fragilità con i MMG e I
   PLS presenti sul territorio;

### Gestione delle risorse materiali e delle tecnologie

- gestire le risorse tecnologiche e materiali affidate, coerentemente con gli indirizzi operativi e gestionali del Direttore/Responsabile della struttura e il RAD;
- assicurare l'approvvigionamento di materiali e la gestione delle scorte;
- collaborare nella realizzazione, per quanto di competenza, del piano di manutenzione delle apparecchiature;
- collaborare nella rilevazione periodica dell'inventario;
- controllare i servizi appaltati, sulla base degli indicatori prefissati.

#### Gestione dei rischi e della sicurezza

- garantire l'applicazione del D.lgs. 81/2008 per quanto di competenza;
- coadiuvare, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, il datore di lavoro nell'attività di prevenzione, protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- verificare l'attuazione nella pratica assistenziale delle azioni di gestione del rischio clinico, qualità e sicurezza;
- assicurare l'applicazione delle norme sulla tutela dei dati personali e della riservatezza nel proprio contesto.

### Requisiti specifici di accesso alla posizione

Profilo Professionale: Infermiere - Educatore

Master specialistico di primo livello - Management per le funzioni di coordinamento

Complessità media - € 4.000